

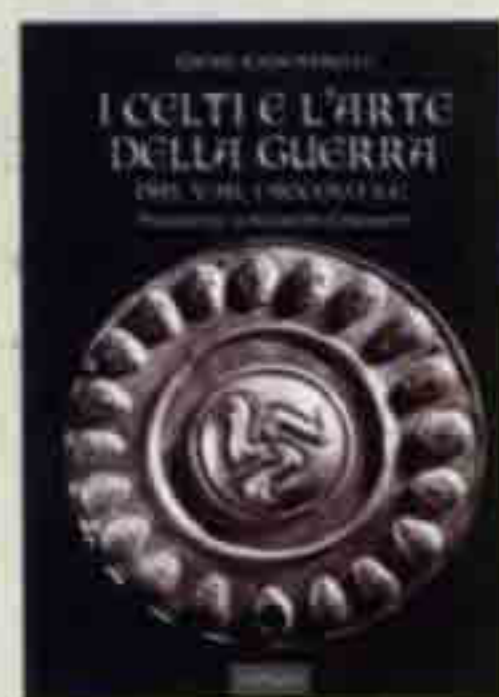
DAI CELTI AI PANZER

SAGGISTICA

A cura della Libreria Militare
Via Morigi, 15 - 20123 Milano
tel/fax: 02.89010725
e-mail: libmil@libreriamilitare.com
www.libreriamilitare.com

I Celti e l'arte della guerra

di Gioal Canestrelli



Un rigoroso studio sull'organizzazione militare delle popolazioni che per circa sei secoli si opposero alle dilaganti conquiste romane. Dei Celti sono analizzate le tattiche di

combattimento, l'organizzazione e la gerarchia delle milizie, le caratteristiche delle varie tribù (iberiche, alpine, galliche, germaniche, insulari ecc.), gli armamenti offensivi e difensivi e come evolsero per far fronte al progresso delle armi e delle strategie dei Romani. Ricco di immagini che mostrano alcuni reperti venuti alla luce in diverse località europee, il volume si offre come una delle pochissime fonti, data la scarsità di testimonianze scritte, su questo tema.

Pagine 196, Il Cerchio, € 22

La battaglia di Anghiari

a cura di Niccolò Capponi



Un esaltante saggio di rigore storiografico, condito dallo humour tipicamente toscano dell'autore, che peraltro è un discendente di alcuni protagonisti della battaglia di Anghiari. Lo scontro

tra le milizie fiorentine e le armate viscontee dell'estate del 1440 viene qui minuziosamente descritto e collocato nel suo contesto storico, ed esce finalmente da quell'oblio a cui risultava condannato: si comprende finalmente come non si trattò di una "battaglia di un sol morto", come la bollarono alcuni illustri detrattori, tra cui il Machiavelli, ma di un importante evento del Rinascimento italiano, che permise il fiorire di opere d'arte e di cultura che ancora oggi apprezziamo.

Pagine 234, Il Saggiatore, € 19

I ragazzi della "Folgore"

di Alberto Bechi Luserna
e Paolo Caccia Dominioni



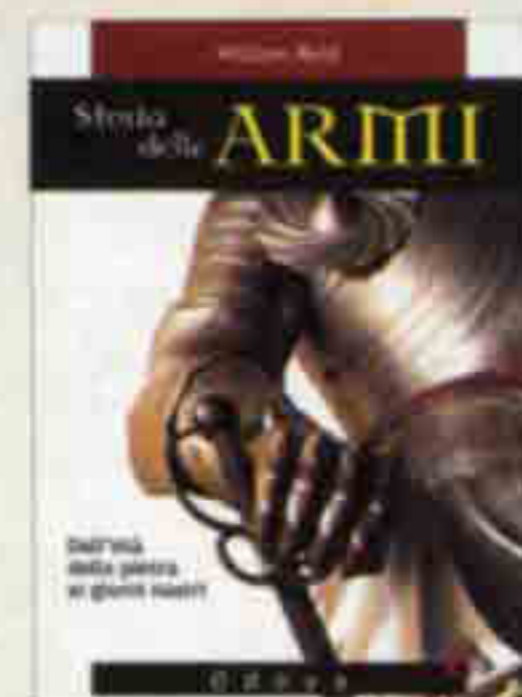
Le parole di Bechi Luserna e i disegni di Caccia Dominioni raccontano l'epopea dei paracadutisti della Folgore a El Alamein, la località egiziana che fu teatro di una delle battaglie più celebri

della Seconda guerra mondiale. Davanti allo strapotere del nemico, condannati alla sconfitta per la scarsità di mezzi e dalla pochezza degli equipaggiamenti a disposizione, i "ragazzi" si batterono fino all'estremo, arrendendosi soltanto quando ogni ulteriore resistenza sarebbe risultata inutile. Il volume vuole essere anche un omaggio a soldati che, grazie al loro senso del dovere e allo spirito di sacrificio, suscitarono l'ammirazione dello scettico alleato e persino il rispetto del vincitore.

Pagine 304, Edizioni Libreria Militare, € 27

Storia delle armi dall'Età della pietra ai giorni nostri

di William Reid



Una brillante e illuminante rassegna che descrive l'evoluzione degli "strumenti" utilizzati in guerra nel corso dei secoli. Vengono ripercorse le varie fasi del continuo e interminabile

inseguimento tra l'arma offensiva e quella difensiva, analizzando anche le conseguenze che questa "rincorsa" ha avuto non solo nel campo bellico, ma anche sull'economia e sul resto della società civile. Il libro racconta per esempio come le modifiche nell'impiego degli armamenti abbiano creato classi di élite guerriere oppure come, una volta che le armi erano disponibili per le masse, abbiano favorito la democratizzazione. Una parte del volume, infine, presenta le ricadute tecnologiche (spesso non trascurabili) della ricerca militare sulla vita civile, come nel caso del radar, del computer e persino di Internet.

Pagine 414, Odoja, € 20

ROMANZI

A cura di Roberto Graziosi

La legione degli immortali

di Massimiliano Colombo



In questo romanzo recitano un ruolo di protagonista le legioni romane che presero la Bretagna nel 55 a. C. Le vicende narrate, riguardanti sia la vita quotidiana sia quella del campo di battaglia, riprendono

il racconto fatto da Cesare in persona nel *De bello gallico* attraverso gli occhi di un aquilifero, il soldato che aveva il compito di portare e proteggere l'aquila della legione. Sullo sfondo, una "schiava dai capelli rossi" che ha conquistato il cuore dell'aquilifero: è per proteggere lei che gli "Immortali" vanno all'attacco e si battono. Ed è sempre per lei che, venti anni dopo, il vecchio soldato tornerà in Britannia. Oltre che per chiudere, una volta per tutte, una guerra interminabile.

Pagine 274, Piemme, € 21

Undici lettere all'ammiraglio

di Donatello Bellomo



È un' appassionante vicenda basata su ricostruzioni storiche e ambientata nell'America della seconda metà dell'Ottocento. Ovvero, al tempo della Guerra civile, che mise per quattro

anni le truppe di Lincoln contro quelle degli Stati secessionisti. Ammiraglio della flotta confederata, Raphael Semmes è l'artefice dell'affondamento e della cattura di numerose navi nemiche. La trama finisce per rendere Semmes protagonista anche di una infelice storia d'amore con una ricca possidente inglese conosciuta in Sudafrica a Guerra civile terminata. Questioni di cuore (e lettere d'amore) si intrecciano con storie di cannoni, di sciabole e di polvere da sparo, in un susseguirsi di eventi e di personaggi di cui, solo alla fine, il lettore intuisce il filo conduttore.

Pagine 436, Mursia, € 18